



INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IL MANAGEMENT DEI PROGETTI DI IA

CICLO DI WORKSHOPS SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ing. Marialuisa De Santis
Senior Project Manager – Componente dell'Unità di Missione sull'Intelligenza
Artificiale di AGID

Marialuisa.desantis7@gmail.com

7 febbraio 2026

Indice degli argomenti - Summary:

1. Il contesto normativo europeo : i principi dell'AI Act
2. Il management dei progetti di AI : peculiarità e criticità
3. Le nuove figure professionali
4. I contratti associati ai sistemi di AI
5. Domande e risposte



1. Il contesto normativo europeo.

DIGITAL SERVICE ACT

- Obiettivo di promuovere la sicurezza on line e la libertà di espressione.
- Regola i servizi on line e la responsabilità delle piattaforme digitali.
- Definisce obblighi chiari per le piattaforme on line per prevenire la diffusione di contenuti illegali.
- Promuove la trasparenza delle pratiche e la gestione delle segnalazioni.

DIGITAL MARKET ACT

- Obiettivo di garantire un ambiente equo per le imprese ed i consumatori.
- Si concentra sulla concorrenza e la regolamentazione delle grandi piattaforme digitali.
- Impone divieti sulle pratiche anticoncorrenziali e le discriminazioni da parte delle piattaforme.
- Richiede la condivisione di dati con concorrenti più piccoli.

DATA ACT

- Obiettivo di promuovere la circolazione dei dati e garantire la protezione dei dati personali.
- Promuove la creazione di un mercato europeo dei dati.
- Stabilisce regole per la condivisione di dati settoriali e l'accesso ai dati pubblici.
- Affronta l'attività dei dati nell'ambito digitale.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE ACT

- Obiettivo di garantire un uso sicuro e responsabile dell'IA nell'UE.
- Primo regolamento sull'Intelligenza artificiale nell'UE.
- Categorizza i sistemi di IA in base al rischio ed impone requisiti specifici per i sistemi ad alto rischio.
- Richiede una conformità rigorosa per garantire l'etica e la sicurezza nell'uso dell'IA.

1. Regolamento AI Act. Definizione sistema IA

L'obiettivo del Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio è bilanciare l'innovazione tecnologica con il rispetto dei diritti fondamentali.



Definizione di Sistema di IA - Art.3 :

«a machine-based system that is designed to operate with varying levels of autonomy and that may exhibit adaptiveness after deployment, and that, for explicit or implicit objectives, infers, from the input it receives, how to generate outputs such as predictions, content, recommendations, or decisions that can influence physical or virtual environments».

1. Regolamento AI Act. Definizione sistema IA Seven elements



Approfondimento: ANNEX to the Communication to the Commission Approval of the content of the draft Communication from the Commission - Commission Guidelines on the definition of an artificial intelligence system established by Regulation (EU) 2024/1689 (AI Act) .

Ing. Marialuisa De Santis



1. Regolamento AI Act. Perimetro di applicazione.

Il Regolamento **si applica**:

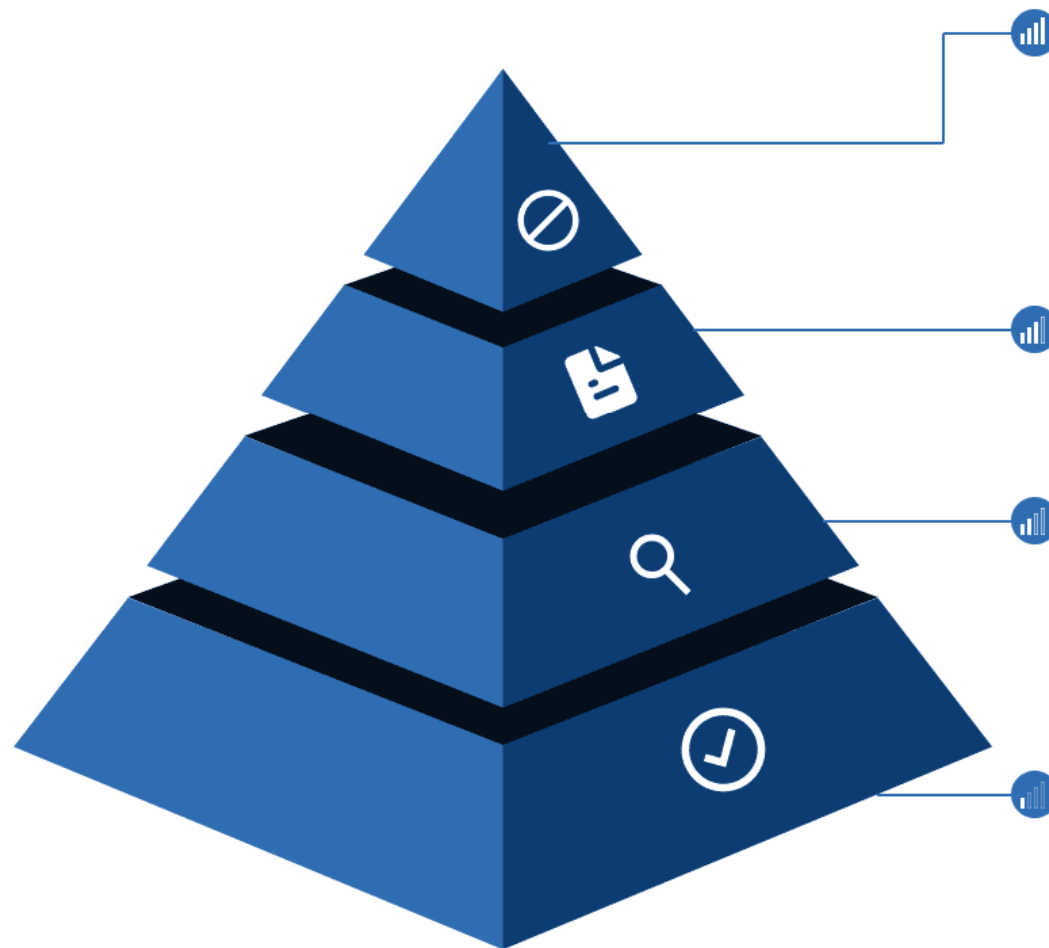
- ✓ ai **fornitori** che immettono sul mercato o mettono in servizio sistemi di IA nell'Unione, indipendentemente dal fatto che siano stabiliti nell'Unione o in un paese terzo;
- ✓ agli **operatori di sistemi di IA** che hanno il loro luogo di stabilimento o che sono ubicati nell'Unione;
- ✓ ai **fornitori e** agli operatori di sistemi di IA situati in un paese terzo, laddove l'output prodotto dal sistema sia utilizzato nell'Unione.

Il Regolamento **non si applica**:

- ✓ ai sistemi di IA sviluppati o usati per scopi esclusivamente **militari** o di **difesa**;
- ✓ ai sistemi di IA utilizzati solo a scopo di **ricerca e innovazione**;
- ✓ nel caso in cui l'intelligenza artificiale venga utilizzata nel corso di un'attività personale **non professionale**.

1. Regolamento AI Act. . Approccio regolatorio basato sul rischio.

AI ACT : Classificazione dei rischi



Rischio inaccettabile

Manipolazione del comportamento, sfruttamento delle informazioni personali vulnerabili, e valutazione sociale da parte delle autorità.

Rischio alto

Valutazione del credito, idoneità per assicurazioni sanitarie e benefici pubblici, selezione per lavoro.

Rischio limitato

Sistemi di IA che interagiscono con i consumatori e creano contenuti generativi (come immagini, audio, video).

Rischio minimo

Filtri antispam, videogiochi basati su AI

6. Regolamento AI Act. Rischio inaccettabile

Manipolazione e sfruttamento dannoso delle vulnerabilità

per manipolare le persone in modi dannosi.

Social scoring

per scopi pubblici e privati che comportino un trattamento pregiudizievole o sfavorevole.

Categorizzazione biometrica

per dedurre o inferire razza, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche o orientamento sessuale, eccezioni per l'etichettatura nel settore dell'applicazione della legge.

Identificazione biometrica remota in tempo reale

in luoghi accessibili al pubblico per scopi di polizia – con limitate eccezioni e con la previa autorizzazione di un'autorità giudiziaria o amministrativa indipendente.

Valutazione del rischio di reato individuale

accesso o la previsione dei rischi di una persona fisica di commettere un reato basandosi esclusivamente su tale profilazione senza fatti oggettivi.

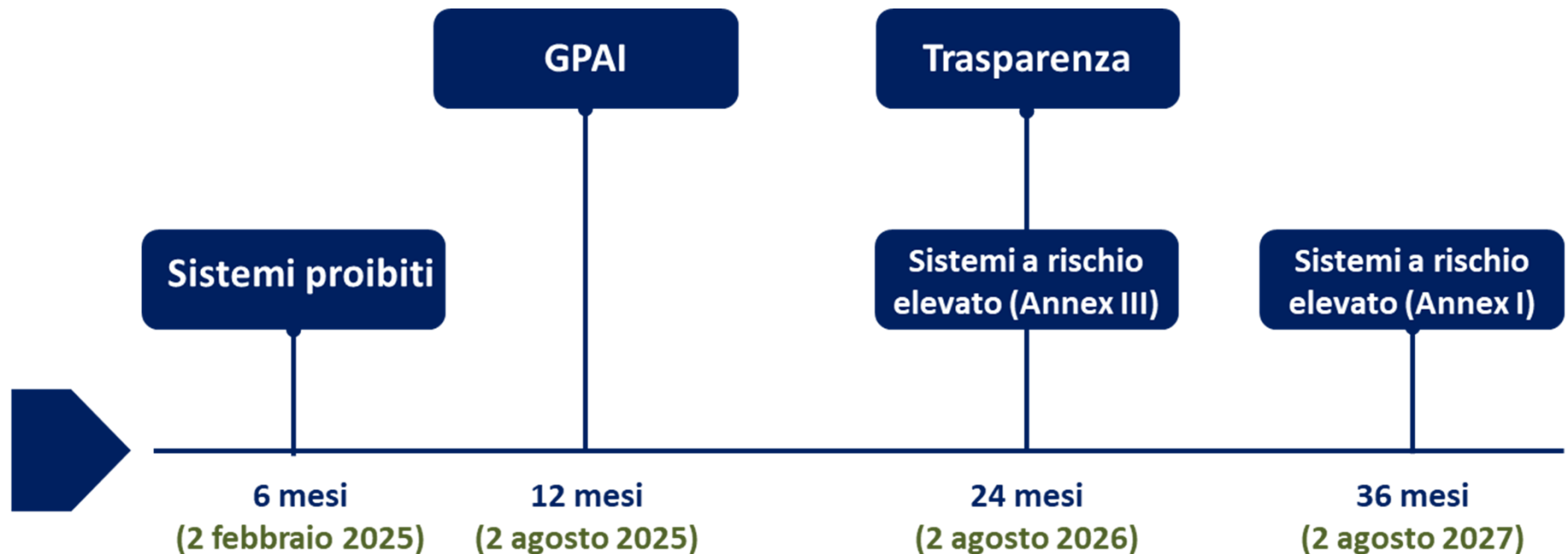
Riconoscimento delle emozioni

nei luoghi di lavoro e negli istituti scolastici, salvo per motivi medici o di sicurezza.

Scraping non mirato del materiale di internet

per creare o ampliare database biometrici tramite immagini sociali.

1. Regolamento AI Act. Applicabilità regole



Applicabilità regole



1. Regolamento AI Act. Providers - Deployers

Il provider. La prima condizione fondamentale per caratterizzare un fornitore, secondo l'AI Act, è che questo **deve sviluppare o far sviluppare un sistema IA**. Quindi due organizzazioni che sviluppano componenti distinte di uno stesso sistema potrebbero entrambe configurarsi come fornitori del sistema. La seconda condizione fondamentale aiuta a restringere il campo, poiché prevede che **il fornitore debba immettere sul mercato o immettere in servizio lo stesso sistema**. L'AI Act poi specifica che questo deve avvenire “con il proprio nome o marchio”, determinando **i criteri per qualificare il fornitore del sistema IA**.

Il deployer, secondo l'articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento, è la “*persona fisica o giuridica che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità*”. Non riguarda solo il personale che utilizza questi sistemi, ma chi si assume la **responsabilità** del loro utilizzo in un contesto professionale o organizzativo.

1. Il contesto normativo europeo. Principi





1. Il contesto normativo europeo. Requisiti per l'IA ad Alto rischio

Stabilire e implementare processi di gestione del rischio

e

Alla luce della destinazione d'uso del sistema IA

Utilizzare **dati di alta qualità** per l'allenamento, convalida e test (pertinenti, rappresentativi, ecc.).

Elaborare la **documentazione tecnica** e progettare funzionalità per la registrazione dei **logs** (**tracciabilità** e verificabilità).

Garantire un appropriato livello di **trasparenza** e fornire **informazioni** agli utilizzatori sulle capacità e sui limiti del sistema, e su come utilizzare il sistema.

Garantire la **supervisione umana** (misure integrate nel sistema e /o che devono essere implementate dagli utilizzatori).

Assicurare **robustezza, accuratezza, cybersicurezza**.



2. Il management dei progetti di IA. Strategia Italiana

Nella Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026 si legge in sintesi:

“L'Italia dovrà rendere più efficienti i propri processi amministrativi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale.»

Le Pubbliche Amministrazioni dovranno essere guidate nell'acquisizione di sistemi di IA e nella progettazione di nuove applicazioni specifiche per le proprie esigenze, attraverso percorsi di accompagnamento che sappiano prendere atto dell'attuale carenza di competenze professionali dedicate.



2. Il management dei progetti di IA . Situazione Italiana. Linee guida Agid.

- ❑ **Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione:** definiscono i passi metodologici e organizzativi che le pubbliche amministrazioni devono seguire per definire attività progettuali di innovazione mediante l'utilizzo di IA.
- ❑ **Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione:** hanno l'obiettivo di orientare le pubbliche amministrazioni nella scelta delle procedure di approvvigionamento e nella definizione delle specifiche funzionali e non funzionali delle forniture al fine di garantire la soddisfazione delle esigenze dell'amministrazione, adeguati livelli di servizio e la conformità con il quadro normativo vigente.
- ❑ **Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA** per la Pubblica Amministrazione hanno l'obiettivo di fornire alle pubbliche amministrazioni gli strumenti metodologici necessari per affrontare progetti di sviluppo di soluzioni IA, compresa la creazione di soluzioni basate su foundation models.

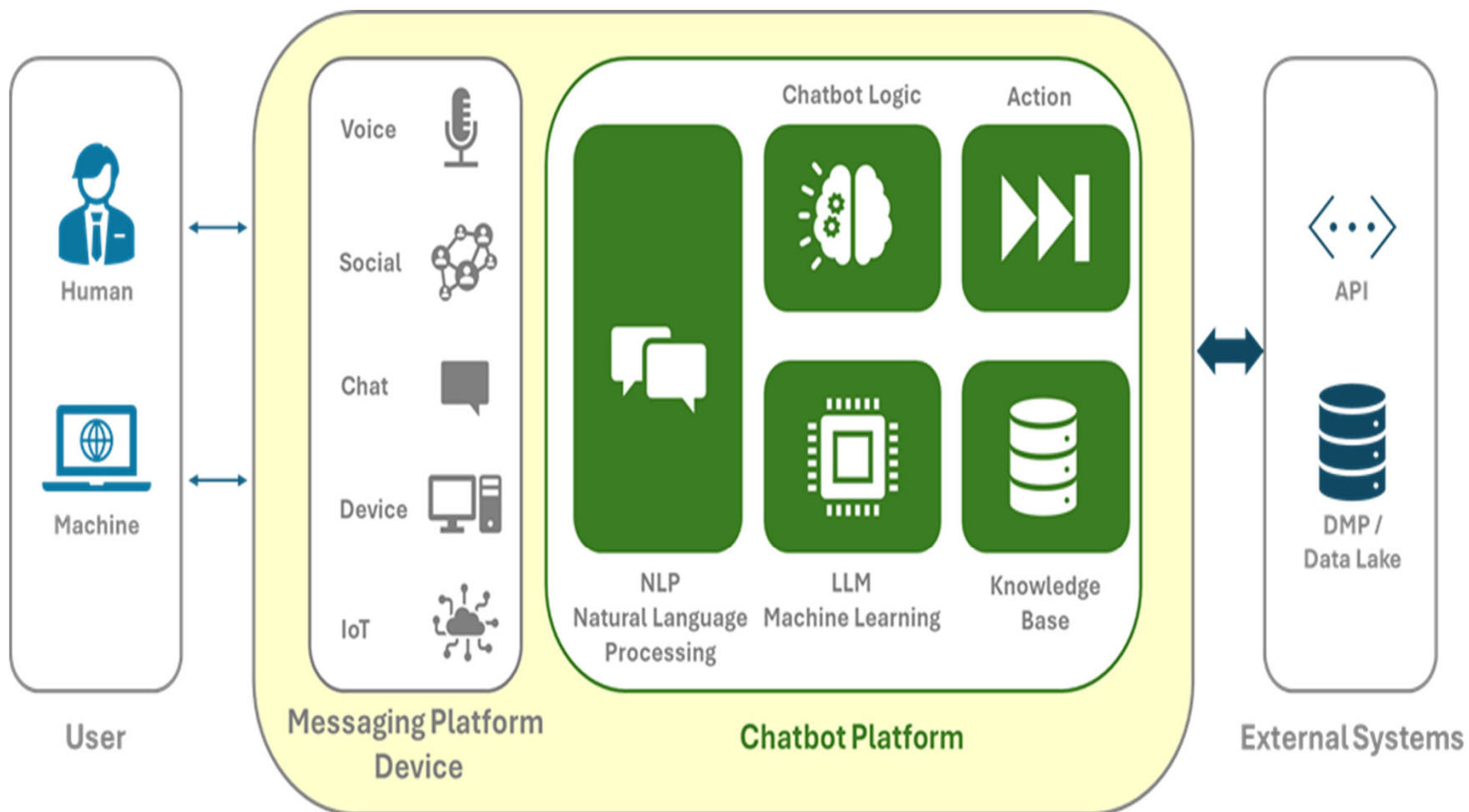


2. Il management dei progetti di IA

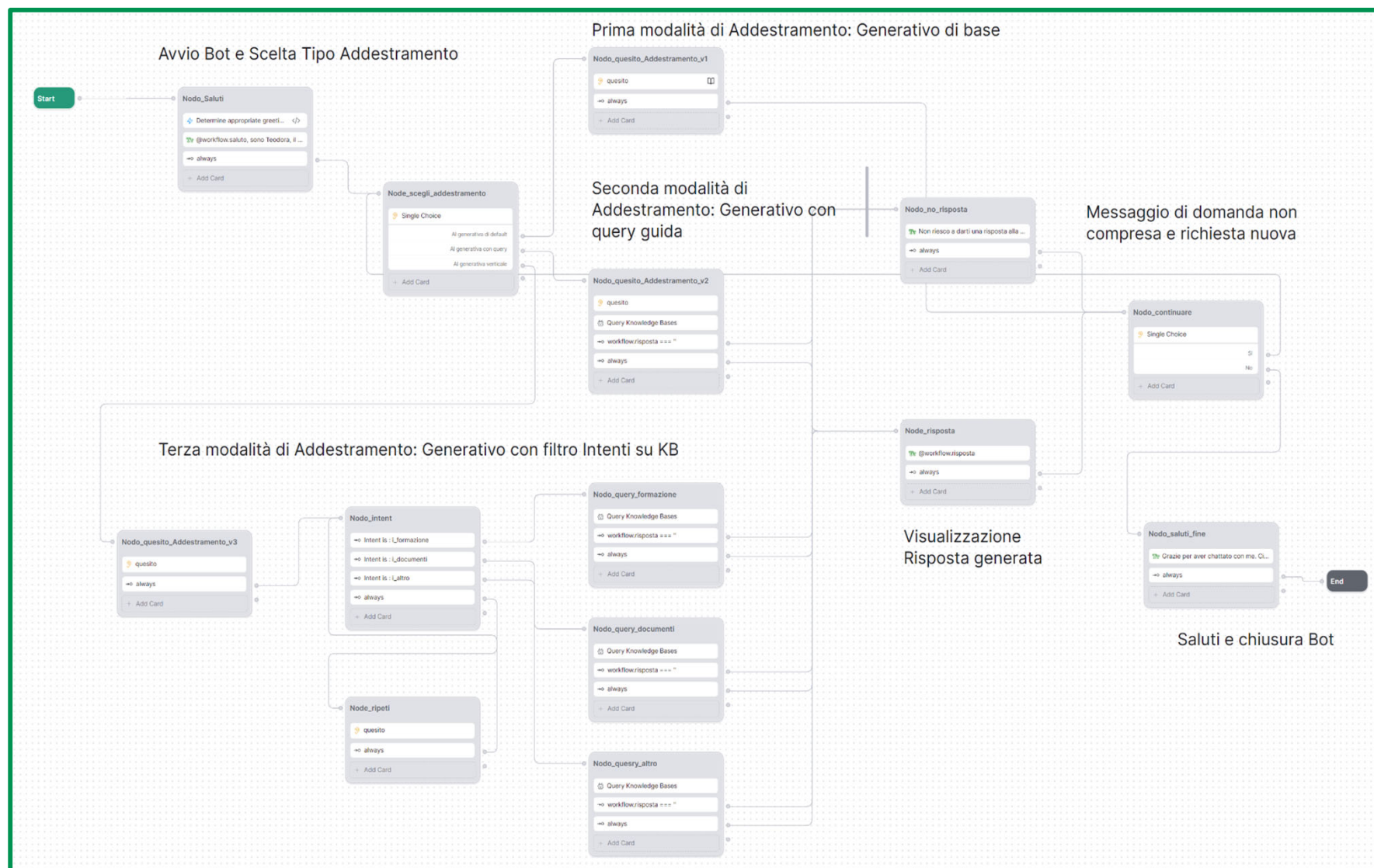
Caso d'uso: l'Intelligenza Artificiale generativa nella Pubblica Amministrazione: assistente virtuale per il monitoraggio contratti ICT dell'Agenzia per l'Italia digitale

Executive Master in Management e Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni Centrali MIPAC 2022-2023

2. Il management dei progetti di IA



2. Il management dei progetti di IA.

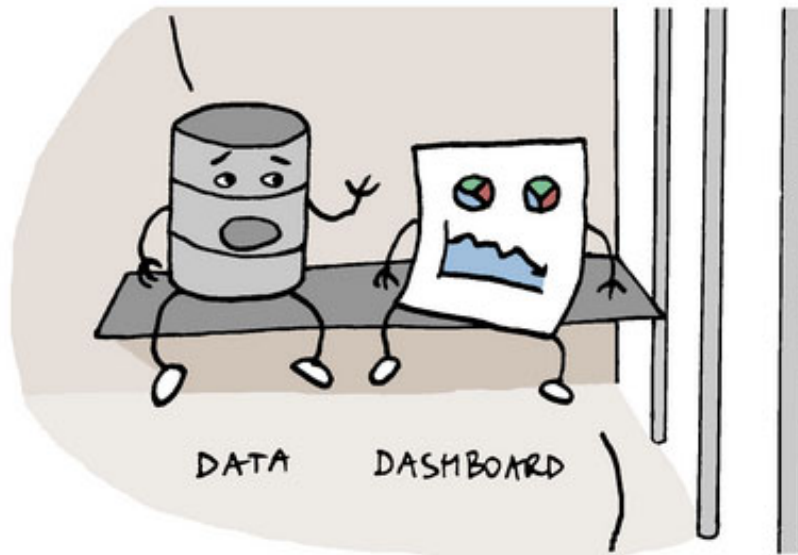


2. Il management dei progetti di IA. **Cronoprogramma e dimensionamento.**

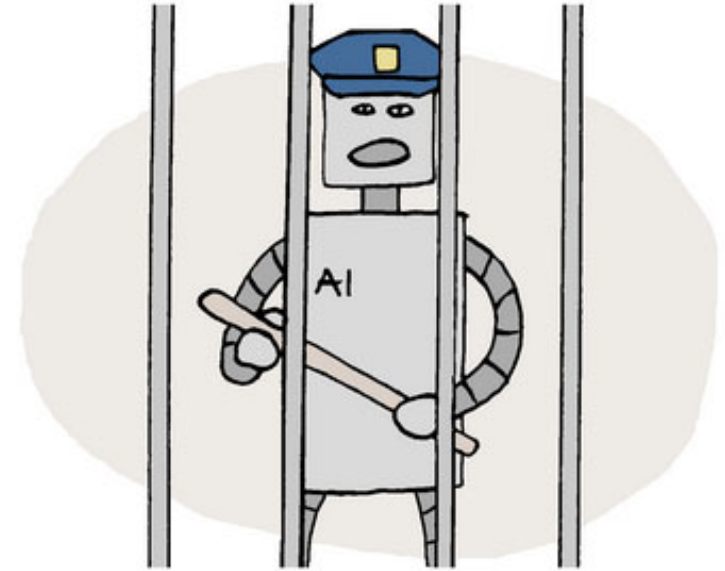
	COD.	MACROATTIVITA'	Mese Inizio	Mese Fine
1	W_MNG	Gestione del progetto, conduzione e coordinamento	M1	M24
2	W_PTC	Progettazione dell'architettura del Chatbot Teodora	M2	M4
3	W_ITC	Implementazione del ChatBot Teodora	M3	M7
4	W_DSD	Definizione strutture dati di addestramento	M2	M8
5	W_TMT	Addestramento Modello	M9	M12
6	W_VMT	Validazione modello pilota	M10	M12
7	W_VEL	Verifica etica e legale	M2	M24
8	W_MTC	Manutenzione e monitoraggio	M12	M24
9	W_DMT	Diffusione e monitoraggio	M11	M24

2. Il management dei progetti di IA. Dati di addestramento.

DID YOU TOO SAID SOMETHING
YOU WERE NOT SUPPOSED TO?



YOU KNOW ME. I'M A LITTLE INSENSITIVE
I ALWAYS SAY WHAT I KNOW.



AMATEURS...

 Dataedo /cartoon

Piotr@Dataedo

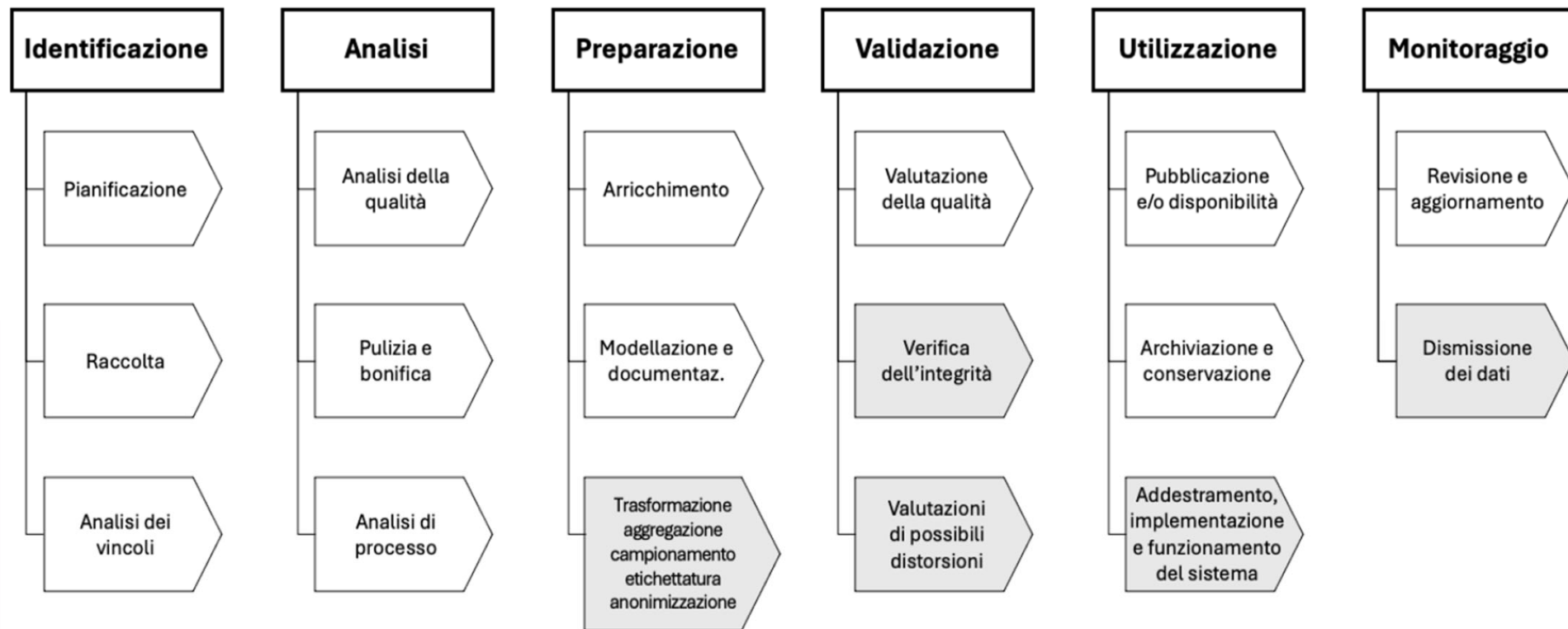
2. Il management dei progetti di IA. Dati di addestramento.



Fonte: presentazione AGID.

Ing. Marialuisa De Santis

2. Il management dei progetti di IA



Fonte: presentazione Agid.

Ing. Marialuisa De Santis



2. Il management dei progetti di IA . Software ICT differenze.

Approccio graduale e progressivo

Avviare Progetti Pilota (PoC): Implementare progetti pilota per testare le soluzioni di IA prima di un'adozione su larga scala.

Adottare un Approccio Incrementale: lo sviluppo incrementale è un approccio iterativo alla creazione di software in cui i progetti sono divisi in incrementi più piccoli, ciascuno sviluppato e testato separatamente prima di essere integrato. Questo metodo garantisce miglioramento continuo, coinvolgimento degli utenti e mitigazione del rischio attraverso cicli iterativi di pianificazione, sviluppo e feedback Implementare l'IA in modo graduale, permettendo di apportare modifiche basate sui feedback iniziali e sui risultati.

Implementare un Monitoraggio continuo per valutare il rischio.

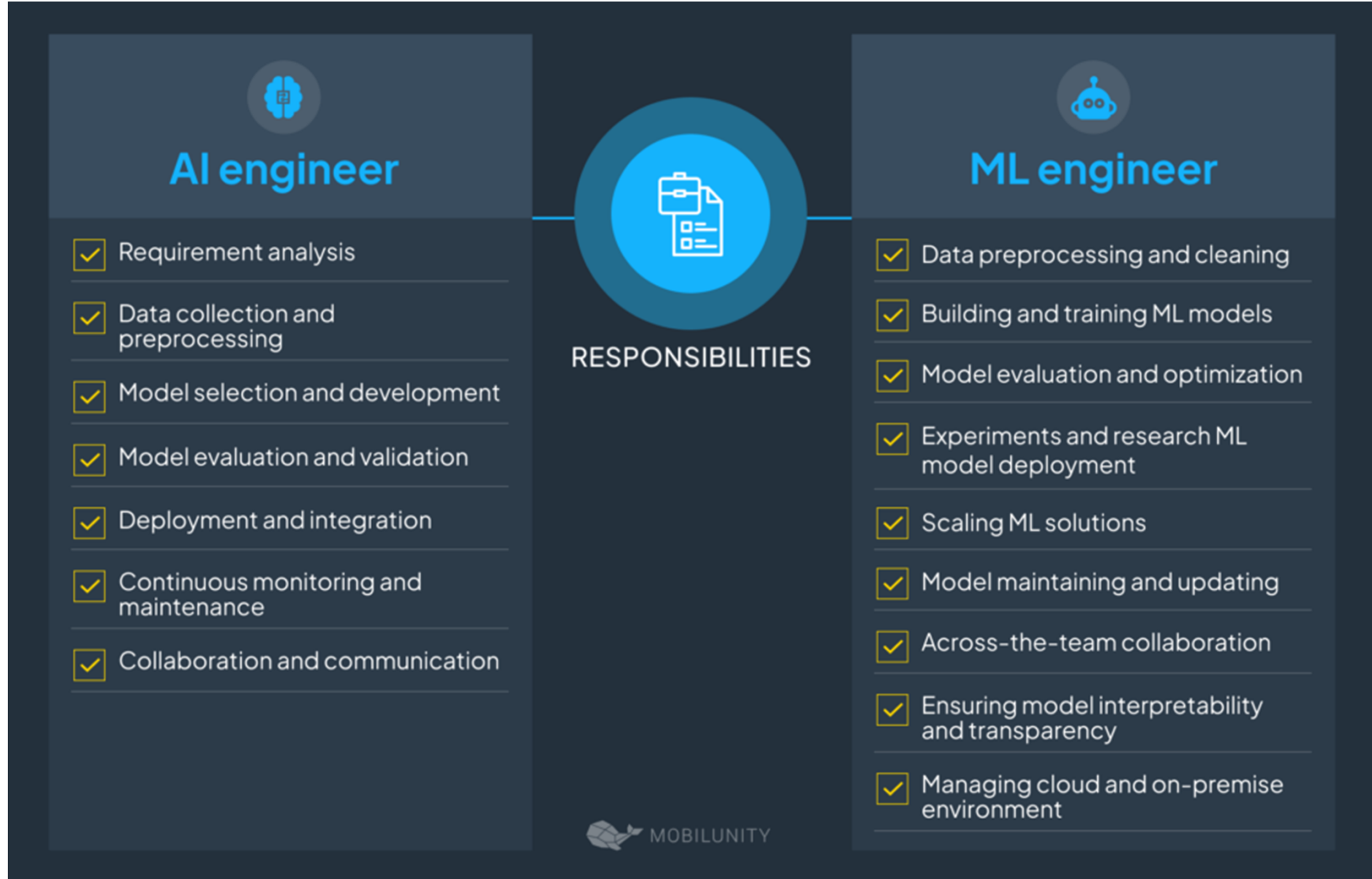


1. Il contesto normativo europeo. Standard

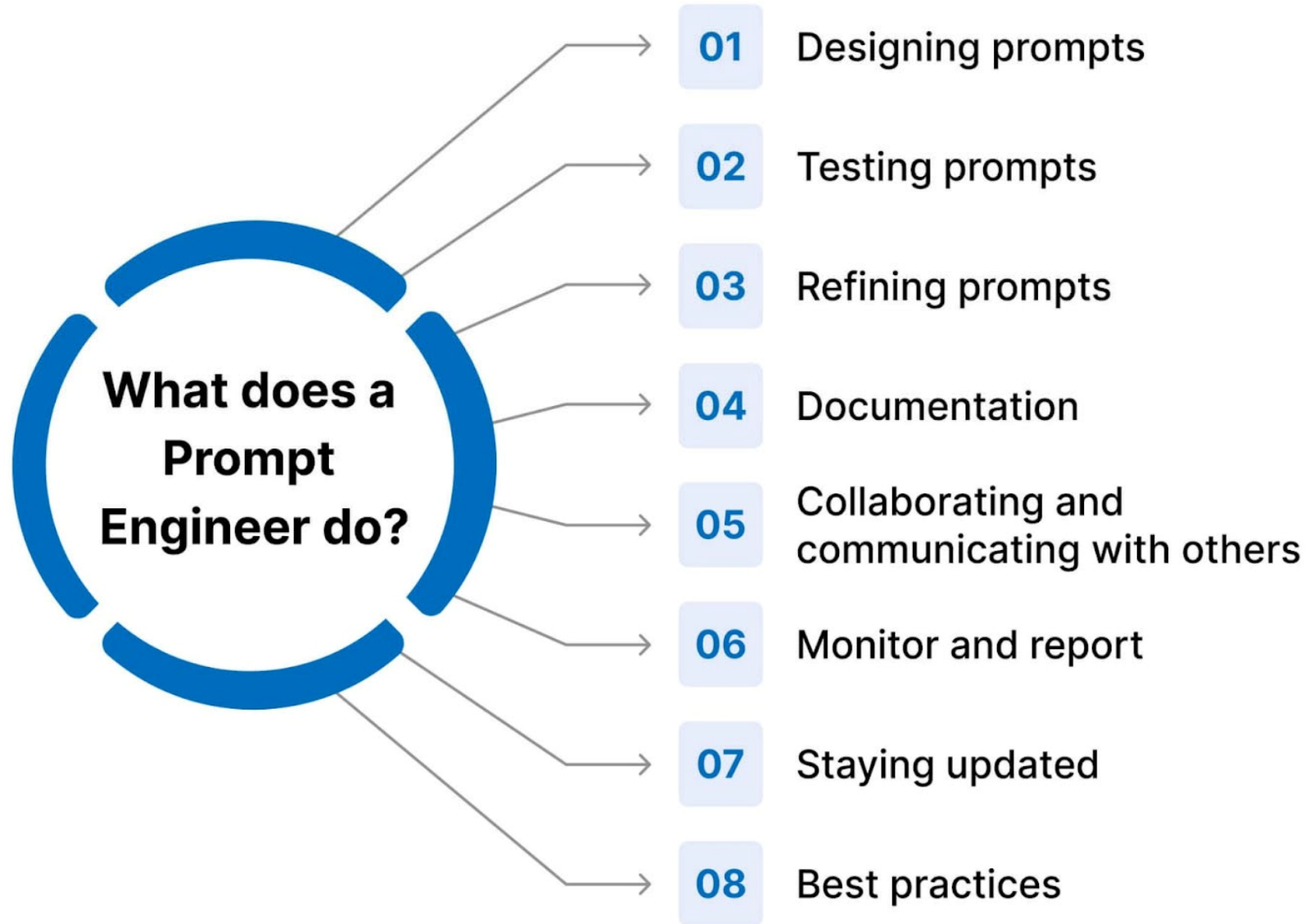
Per creare le condizioni necessarie per una corretta adozione e diffusione dell'IA

In Europa, gli standard tecnici, definiti dalla Commissione Europea, sono successivi all'AI Act e ne supportano l'attuazione. Ciò conferma il fatto che l'Unione Europea è un punto di riferimento a livello normativo. Gli standard in via di sviluppo sono 10.

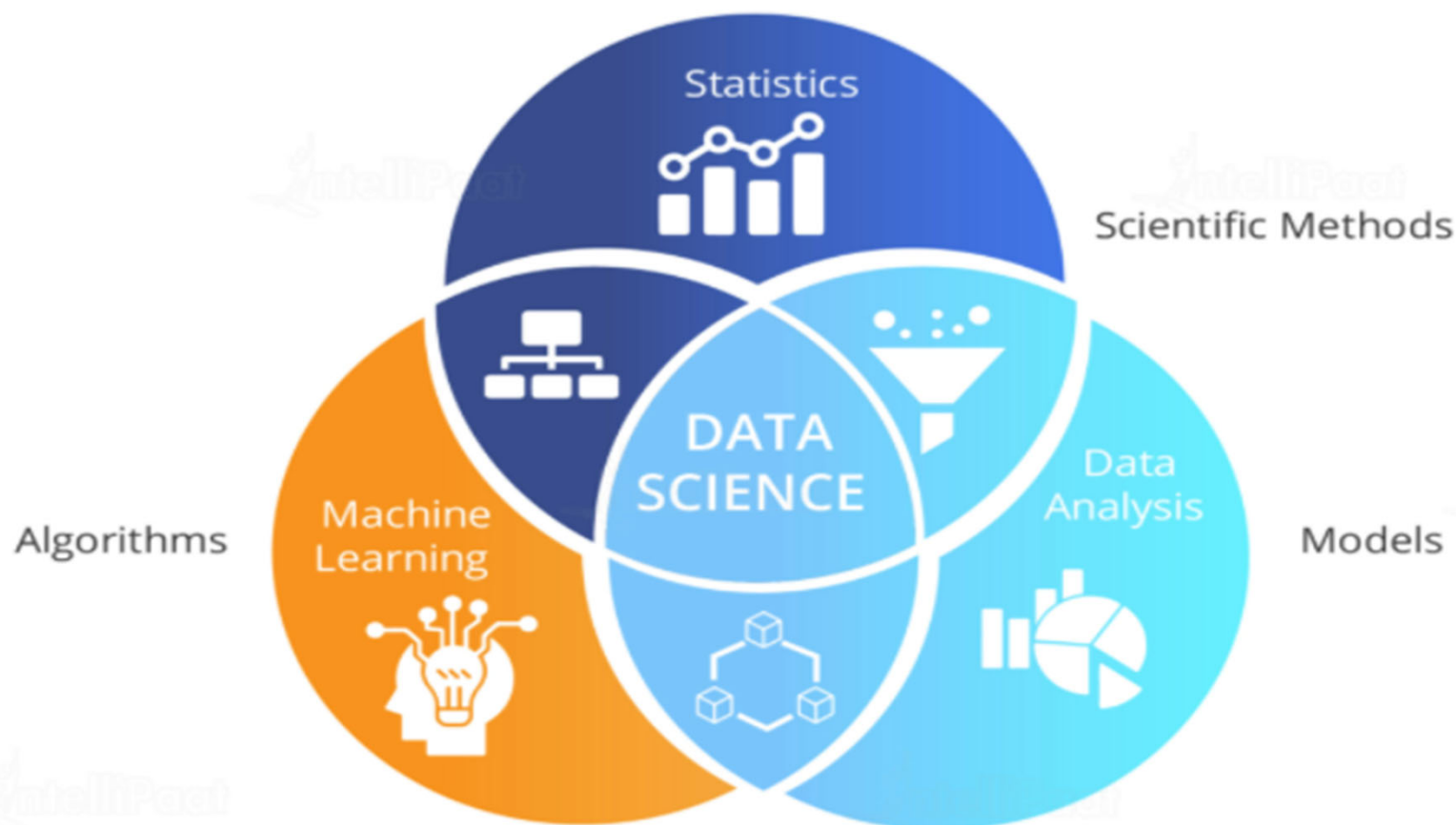
3. Le figure professionali: *AI Engineer*



3. Le figure professionali: *Prompt Engineer*



3. Le figure professionali: *Data Scientist*





4. I contratti associati ai sistemi di IA.

- **Contratto di licenza:** il licenziante concede al licenziatario i diritti di utilizzo del software (per una durata perpetua o temporanea), senza trasferirne la proprietà. Questo tipo di contratto è utilizzato quando il *deployer* intende utilizzare un sistema di IA già presente sul mercato. È importante verificare le condizioni delle licenze, specialmente se il software è distribuito con licenze open source, che possono prevedere specifici obblighi e limitazioni.
- **Contratto di sviluppo software:** spesso strutturato come contratto d'opera (art. 2222 c.c.) o contratto di appalto (art. 1655 c.c.), in cui una parte commissiona all'altra la realizzazione di un software che svolga compiti specifici funzionali al business del committente.
- **Contratto di outsourcing:** è un contratto di servizi attraverso il quale si esternalizza la progettazione e lo sviluppo del sistema di IA, affidando a fornitori specializzati la creazione della soluzione tecnologica desiderata. Questo permette alle aziende di beneficiare delle competenze dei fornitori e di usufruire di servizi accessori come manutenzione, supporto e aggiornamento del sistema per tutta la durata del contratto.



4. I contratti associati ai sistemi di IA.

- **Gestione dei dati e proprietà intellettuale: accesso, riservatezza e diritti d'usoll** contratto dovrebbe quindi chiarire espressamente a quali dati e informazioni il fornitore potrà accedere, stabilendo misure tecniche e organizzative per garantire la riservatezza, la segretezza e l'integrità dei dati. È fondamentale che l'utilizzatore inserisca nel contratto specifici obblighi di riservatezza e confidenzialità in capo al fornitore.
- Il fornitore, a sua volta, avrà interesse a **tutelare i diritti di proprietà intellettuale (DPI)** relativi al sistema di IA sviluppato. Pertanto, sarà necessario disciplinare contrattualmente, nei limiti consentiti dalla legge, se i DPI su modelli, algoritmi, invenzioni o altri elementi del sistema restino in capo al fornitore oppure se, e in che misura, siano trasferiti all'utilizzatore. Infine, sarà fondamentale definire i diritti d'uso del sistema da parte dell'utilizzatore, specificando eventuali limitazioni o esclusività
- **La gestione delle responsabilità è infatti cruciale in qualsiasi contratto avente ad oggetto sistemi di IA**, poiché mette in evidenza le esigenze contrapposte delle parti.



4. I contratti associati ai sistemi di IA

Il Regolamento prevede che:

i sistemi di IA siano soggetti a **monitoraggio continuo** una volta immessi sul mercato. Non basterà garantire la conformità iniziale, ma sarà necessario, infatti, assicurarsi che il sistema rimanga sicuro e conforme durante l'intero ciclo di vita.

i sistemi di IA ad alto rischio siano progettati per essere uno strumento al servizio delle persone, rispettoso della dignità umana e dell'autonomia personale e siano sviluppati in modo da garantire un efficace controllo da parte delle persone fisiche durante il loro utilizzo.

L'human oversight è sostanzialmente l'attuazione di meccanismi che sono stati progettati (e specificati dettagliatamente nelle istruzioni per l'uso che devono accompagnare ogni sistema IA) per bilanciare la tensione esistente tra il concetto di “controllo” e quello di “autonomia” nella interazione tra gli esseri umani ed i sistemi rilevante). **Garantire la Sorveglianza umana.**

Rilasciare la Documentazione tecnica- istruzioni per l'uso.

Ing. Marialuisa De Santis

4. Conclusioni

- ✓ **Quadro regolatorio**
- ✓ **Competenze**
- ✓ **Consapevolezza**
- ✓ **Strumenti**



6.Domande e risposte





INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IL MANAGEMENT DEI PROGETTI DI IA

CICLO DI WORKSHOPS SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

*Ing. Marialuisa De Santis
Senior Project Manager
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como*

Marialuisa.desantis7@gmail.com

7 febbraio 2026